



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI PULSANO

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo «PULSANO ADESSO con Gabriella FICOCELLI SINDACO, costituito da un cerchio con circonferenza di colore blu suddiviso in due parti da un nastro tricolore: verde, bianco e rosso. Il nastro ha uno sviluppo orizzontale, morbido come fosse un'onda che si intreccia e si colloca sulla parte sinistra del cerchio, mettendo in risalto la bandiera italiana. La parte superiore del contrassegno ha sfondo azzurro cielo sul quale si staglia un sole giallo che sorge dal tricolore per irradiare intorno la denominazione bianca con sottile contorno blu "PULSANO ADESSO". La parte inferiore del contrassegno ha sfondo bianco sovrastato dal testo di colore blu "con Gabriella FICOCELLI SINDACO"», qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

PROGRAMMA ELETTORALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2018

PREMESSA

Il programma amministrativo della lista PULSANO ADESSO con Gabriella FICOCELLI SINDACO si articola su due livelli: quello **amministrativo e gestionale** che tenga conto delle difficoltà economiche attuali, ma garantisca e incrementi i servizi ai cittadini e quello **politico**, che deve attenzionare le attività di supporto ai cittadini, alle aziende e alle associazioni, con l'obiettivo di costruire le condizioni e i presupposti per uno sviluppo socio-economico della collettività. In particolare, guarderemo al settore

turistico come principale volano dell'economia del paese.

I valori a cui questo programma si ispira sono quelli riconosciuti dai principi fondamentali della nostra Costituzione del 1948 e su di essi l'attività amministrativa sarà improntata. Valori della correttezza politica, dell'onestà morale e della trasparenza nell'amministrare la Cosa Pubblica saranno imprescindibili. L'azione fondamentale dell'Amministrazione comunale, pertanto, dovrà propendere verso il raggiungimento del bene pubblico inteso come miglioramento dei servizi e delle opere per la collettività e non come semplice sommatoria di interessi individuali o particolari.

Come tutti ben sappiamo, stiamo vivendo, in questi anni, una fase storica caratterizzata da una grave crisi economica e sociale, pertanto diventa assolutamente fondamentale dare via ad un processo di trasformazione che miri a risollevare e rilanciare il nostro paese, il nostro territorio e la nostra comunità intera intraprendendo un percorso di rinascita che passa attraverso i punti programmatici di seguito esposti.

ECONOMIA, FINANZA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Negli ultimi anni le amministrazioni comunali sono state letteralmente imbrigliate da vincoli di natura giuridico-contabile: prima con le regole del cosiddetto "patto di stabilità interno", poi con l'introduzione del "pareggio di bilancio". Questi vincoli hanno impedito - e impediscono tutt'ora - ai Comuni di **garantire anche i servizi collettivi minimi essenziali**, nonché rappresentano un freno, inserito perennemente, che non consente al territorio di progredire. Una situazione **che fa ricadere l'onere tutto sui cittadini** che, attraverso un'eccessiva ed ingiustificata pressione fiscale, sono costretti sempre più a "stringere la cinghia" e a fare ulteriori sacrifici.

E' una situazione insostenibile che solamente l'intervento dell'autorità centrale, cioè lo Stato, potrebbe sbloccare se solo ci fosse la volontà politica di farlo.

Non tutto però è perduto e non bisogna scoraggiarsi dinanzi a queste oggettive difficoltà.

In tal senso la nostra Amministrazione:

- dovrà **ottimizzare ed allocare** le risorse finanziarie disponibili nel miglior modo possibile, intervenendo dove effettivamente necessario per soddisfare le esigenze della comunità;
- dovrà improntare la macchina amministrativa su criteri di **economicità, efficacia ed efficienza**. L'acquisizione di tali criteri permetterà l'ottimizzazione delle risorse impiegate e la lotta agli sprechi, introducendo, o dove già presenti imponendone l'uso, strumenti informatizzati per lo svolgimento di tutte le attività. Ciò consentirà uno snellimento delle procedure e una velocità e universalità delle risposte. Tutta l'attività amministrativa si deve basare su un modello di *work-flow management*, cioè un sistema attraverso il quale ogni settore della pubblica amministrazio-

ne deve essere in grado di seguire le stesse procedure con un obiettivo comune mediante l'impiego di software specifici. Il tutto porterà ad una maggiore flessibilità e ad un miglior passaggio dell'informazione. In questo senso ognuno deve poter sapere tutto in ogni momento;

- dovrà attivarsi per rimuovere gli sprechi, questo renderà possibile l'impiego delle risorse risparmiate in altre spese correnti e nell'incremento di servizi pubblici, nonché una riduzione delle tasse che si tradurrà in un aumento del gettito delle stesse (tasse più basse=riduzione evasione fiscale);
- dovrà rivedere - e nel caso riassetare - il sistema tributario Comunale, improntandolo, ove consentito dalla legge, a ragionevoli criteri di equità sociale e progressività, tenendo conto della reale capacità contributiva del cittadino (art. 53 Cost.) anche in ragione dei dettami dell'art. 38 della Costituzione;
- dovrà avere una visione che la proietti anche nel medio-lungo periodo, in una prospettiva che permetta di poter attuare fasi di **pianificazione** in cui avanzare proposte per una **ri-progettazione** al fine di valorizzare e rilanciare l'economia locale. Questo permetterà di giungere pronti nel momento in cui sarà necessario intercettare e carpire le opportunità che verranno (che si tratti ad esempio di *fondi pubblici o capitali privati o altri tipi di investimenti*);
- dovrà istituire un team o un ufficio preposto (magari con una delega politica *ad hoc*) per la **ricerca di finanziamenti** regionali, nazionali ed europei favorendo, possibilmente, la sinergia progettuale con gli altri Comuni della zona;
- dovrà ravvivare quel **rapporto di fiducia** tra il Comune e la comunità: un rapporto dal volto più "umano" in cui il cittadino sia visto come una vera e propria "**risorsa**" con la quale lavorare in stretta sinergia. In tal senso sarà fondamentale l'aspetto comunicativo dal quale dovrà emergere l'assoluta correttezza, trasparenza ed efficacia della gestione della "macchina amministrativa";
- seguendo quest'ottica, l'amministrazione dovrà **guidare e coordinare la nascita di soluzioni da parte della società civile**, cioè dovrà essere elemento di facilitazione così come sancito dai dettami dell'art. 118 Cost.: "*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*";

- dovrà **ottimizzare la macchina amministrativa** sulla consapevolezza che il personale dipendente costituisce un pilastro fondamentale della struttura comunale, pertanto sarà necessario riorganizzare tale macchina puntando anche sull'innalzamento del livello professionale e tecnologico;
- dovrà **riformare i servizi amministrativi locali** nel segno dell'efficienza, non penalizzando i dipendenti ma, al contrario, valorizzandoli cercando soluzioni sinergiche per eliminare sprechi, ritardi ed inefficienze che, purtroppo, hanno ripercussioni in termini di qualità dei servizi resi ai cittadini;
- dovrà permettere il **costante monitoraggio** delle attività amministrative del Comune rendendo accessibili le informazioni oltre che sul sito istituzionale comunale anche attraverso i canali non istituzionali (social network e siti alternativi). Seguendo questa impostazione, volta alla "trasparenza", una rendicontazione trimestrale dell'operato e un resoconto semestrale e di fine anno saranno auspicabili come strumenti di conoscenza per la cittadinanza;
- dovrà, altresì, allacciare un **dialogo più stretto con le imprese**, soprattutto locali, affinché insieme si possa lavorare e creare valore per una nuova rinascita del paese e del suo territorio dall'enorme potenziale;

SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE DEL LAVORO

L'attuale sistema monetario europeo impone alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, dei vincoli di spesa che impediscono, di fatto, di attuare politiche espansive attraverso investimenti sul territorio per garantire crescita e prosperità economica. L'attuazione di politiche di austerità, inoltre, in un contesto di crisi economica come quello attuale, non fanno altro che accelerare un processo di disgregazione sociale, con l'aumento del tasso di povertà e delle diseguaglianze. La spirale deflattiva economica innescata provoca effetti devastanti sotto gli occhi di tutti: calo della produzione, salari stagnanti o bassi, perdita di posti di lavoro, alta disoccupazione, calo dei consumi, fallimenti aziendali. In questo contesto le misure adottate per contrastare gli effetti depressivi, da parte dell'amministrazione centrale, non sono in grado di essere efficaci e di produrre effetti concreti.

Ogni singola spesa, che sia corrente o in conto capitale (dal garantire gli stipendi ai dipendenti alla realizzazione di opere pubbliche o alla garanzia dei servizi ai cittadini), deve essere centellinata in quanto il Comune, costretto da legacci di natura giuridico-contabile ed attanagliato da un'evasione fiscale, opera in regime di "scarsità delle risorse". Fattori che costituiscono le maggiori cause dell'impossibilità del Comune di adempiere efficacemente ai suoi compiti.

La realtà impone all'Amministrazione di operare con gli strumenti e le risorse al momento disponibili e la sua attività dovrà essere rivolta soprattutto alla capacità di saper affrontare le sfide rappresentate dall'attuale "sistema" e di rilanciare il territorio attraverso politiche volte allo sviluppo economico e alla riattivazione dell'occupazione. L'Amministrazione pertanto dovrà:

- avere come riferimento due punti fermi: la pianificazione e la progettazione. Questo permetterà di giungere preparati nel momento in cui sarà necessario intercettare e carpire le opportunità che verranno (che si tratti ad esempio di *fondi pubblici o capitali privati o altri tipi di investimenti*);
- creare un gruppo di supporto per l'analisi progettuale con lo scopo di informare ed orientare i giovani diplomati e laureati ad una nuova cultura del lavoro e di figure emergenti che la *new economy* e la *net economy* richiedono nella nuova era dell'economia globale. Ciò verrà garantito attraverso un'azione volontaria di partenariato giovanile attraverso la guida dell'Ente Locale e dell'Assessorato competente;
- essere in grado di allacciare un **dialogo più stretto con le imprese**, soprattutto locali, affinché insieme si possa lavorare e creare valore per una nuova rinascita del paese e del suo territorio dall'enorme potenziale;
- supportare le aziende residenti nel rapporto "azienda/commissa" sia nel rapporto "lavoratore/azienda" creando sinergie tra la esigenze del territorio e l'insediamento e/o lo sviluppo delle aziende presenti;
- curare gli aspetti legati alla "buona" occupazione (di qualità) favorendo il miglioramento delle condizioni di lavoro e la cultura della sicurezza sul lavoro, anche attraverso la promozione di incontri, dibattiti, tavoli di confronto, campagne tematiche in grado di sensibilizzare i cittadini e le categorie interessate;
- puntare sul turismo e la cultura, quali settori altamente strategici dalle grandi potenzialità economiche. Per questo, attraverso la valorizzazione del territorio e l'organizzazione di eventi culturali sarà possibile creare una vera e propria economia alternativa. Il Comune dovrà dunque favorire la riscoperta del territorio e della cultura per permettere la nascita di nuove forme di impresa (soprattutto giovanile) del turismo e della cultura;

- valorizzare le politiche di una rete urbana commerciale alternativa ai centri commerciali sia come tipologie di strutture che di prodotto. Un paese vivo, con un centro in movimento, fornisce maggior possibilità di insediamento di attività commerciali e fornisce anche maggiori possibilità di successo per queste ultime. In tal senso occorrerà impegnarsi per rendere più concreta l'azione dei DUC, oggi ancora in fase di decollo;
- valorizzare i centri storici e tutto il patrimonio storico-culturale del territorio;
- favorire la creazione di consorzi di imprese, creazioni di poli di sviluppo, comunione di risorse e di strutture per sostenere il comparto artigianato;
- effettuare studi di fattibilità sulla possibilità di mettere a disposizione dei giovani artigiani, che vogliano iniziare la carriera lavorativa, piccoli spazi a prezzi agevolati per alcuni anni;
- istituire tavoli di confronto con i comuni della nostra area per incentivare la nascita di realtà produttive ad alto valore aggiunto, che portino occupazione;
- favorire la produzione di qualità locale anche attraverso agevolazioni nel settore agricolo e alimentare;
- incentivare lo sviluppo dell'economia anche e soprattutto puntando sul turismo attraverso la creazione di circuiti turistici e/o enogastronomici, riqualificando la zona costiera caratterizzata dall'altissimo potenziale offerto;
- incoraggiare la creazione di maggiori infrastrutture e servizi per valorizzare le realtà turistiche e di ristorazione già presenti sul territorio;
- ridefinire e rimodulare "l'area mercatale" attraverso una nuova perimetrazione di un'area da dotare di servizi essenziali e con possibilità reale di destinare tale area ad eventi fieristici con l'intento di promuovere un concetto essenziale di federalismo economico territoriale;
- incentivare nei più giovani la cultura e le tradizioni dei mestieri tradizionali attraverso percorsi laboratoriali, sinergicamente alle strutture produttive esistenti.

URBANISTICA, SICUREZZA E TUTELA DELL'AMBIENTE E SERVIZI PRIMARI E CIMITERIALI

All'urbanistica saranno legate politiche di attenzione e garanzia del decoro urbano, della sicurezza, della garanzia di servizi primari.

La pianificazione dei lavori legati all'Urbanistica, quindi, va concepita e programmata in un'ottica di medio-lungo periodo, tale da garantire uno sviluppo equilibrato del paese, in armonia tra insediamenti urbani ed il sistema dei servizi. Lo scenario che si dovrà definire sarà quello di una territorialità accogliente, soprattutto in funzione dell'alta vocazione turistica del paese stesso e altamente condiviso dalla comunità locale. La pianificazione sarà di conseguenza lo strumento essenziale attraverso cui realizzare obiettivi di qualità ambientale e sociale del paese, in una cornice di azioni politiche votate allo sviluppo sostenibile.

Con queste finalità dovrà essere completato il processo già in atto di adeguamento del PUG (Piano Urbanistico Generale) alla normativa sopraggiunta.

Altrettanto occorre fare per dare ordine al nostro territorio costiero attraverso l'approvazione del Piano Comunale della Costa. Sarà possibile, con tale programmazione, un maggiore utilizzo delle scogliere con conseguente decogestimento delle spiagge oggi troppo affollate.

Partendo da questo assunto le nostre proposte per la gestione del territorio si svilupperanno come di seguito:

- centro storico: interventi mirati al recupero e alla valorizzazione dei palazzi e delle piazzette del centro storico, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche;
- riqualificazione delle aree periferiche: particolare attenzione verrà riservata alle aree industriali ed artigianali;
- parcheggi: una delle nostre priorità è l'adozione del piano del traffico per rendere maggiormente fruibile le auto nella città durante i periodi di affollamento. Crediamo inoltre che vadano ripensati in modo efficiente le attuali zone di parcheggio individuandone delle nuove e regolamentando diversamente le esistenti (parcheggio multipiano e multiservizio);

Inoltre sarà cura dell'Amministrazione

- garantire i servizi primari (rete idrica, fognaria e pubblica illuminazione) nelle zone del paese che ne sono ancora sprovviste. Tali servizi infatti sono indispensabili al vivere civile di una comunità sul territorio;

- rivolgere particolare attenzione alla manutenzione del manto stradale con interventi programmati;
- regolare e migliorare la viabilità di via Costantinopoli, maggiore arteria di collegamento con altri paesi della provincia (con la possibilità di un restringimento del marciapiede);
- migliorare i collegamenti tra Pulsano paese e la marina;
- miglioramento della nuova pista pedonale di viale dei micenei;
- aderire a progettualità regionale riguardante la “RIGENERAZIONE URBANA” per la duplice valenza di rinnovamento infrastrutturale, della viabilità e di nuovi impianti attrezzati di verde pubblico e sportivi onde garantire una maggiore coesione sociale tra le differenti generazioni. Ciò ovviamente si lega ad un riutilizzo ottimale dell'esistente suolo edificato;
- grande attenzione dovrà essere rivolta alla riqualificazione del cimitero comunale, al cui interno dovrà essere migliorato l'assetto viario e i servizi primari. Anche se molto è stato fatto negli ultimi anni, occorre approfondire notevoli sforzi al fine di assicurare il decoro necessario per il rispetto dei defunti.

TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Un nodo assolutamente essenziale per colmare il gap venutosi a creare tra l'amministrazione comunale ed i suoi cittadini è quello legato alla **trasparenza** e alla **comunicazione**.

L'amministrazione dovrà opportunamente ricreare un **rapporto di fiducia** tra l'Ente Locale e la comunità: un rapporto dal volto più “umano” in cui il cittadino sia visto come una vera e propria “risorsa” con la quale lavorare in stretta sinergia. In tal senso sarà fondamentale l'aspetto comunicativo dal quale dovrà emergere l'assoluta correttezza, trasparenza ed efficacia della gestione della “macchina amministrativa”. Si dovrà, pertanto, permettere il costante monitoraggio delle attività amministrative del Comune rendendo accessibili le informazioni oltre che sul sito istituzionale comunale anche attraverso i canali non istituzionali (social network, siti alternativi e media ad hoc). Seguendo questa impostazione, volta alla “trasparenza”, una rendicontazione periodica sarà auspicabile.

Nello specifico, al fine di rendere l'attività politica-amministrativa più partecipata e interattiva, si dovranno prendere in considerazione le seguenti proposte:

- effettuare delle consulte anche per singole aree tematiche, che servirebbero all'amministrazione sia per avere dei feedback sull'operato sia per ricevere proposte direttamente dai cittadini o associazioni presenti sul territorio;
- rendere, a tal proposito, disponibili spazi condivisi per le riunioni;
- predisporre ed inviare dei questionari di gradimento per la valutazione in corso dell'operato degli amministratori; ma anche per ricevere informazioni su preferenze, da parte della cittadinanza, in merito ai servizi da ricevere e che il Comune dovrebbe offrire;
- modificare e rinnovare il sito internet comunale (istituzionale) per renderlo maggiormente accessibile, funzionale, interattivo, informativo anche con la possibilità, da parte degli utenti, di ricevere newsletter, sms, mail per consentire un flusso quasi costante di informazioni tra l'amministrazione e la cittadinanza;
- realizzare un'app gratuita con la quale poter promuovere Pulsano, l'attività turistica nonché la bellezza del centro storico e della marina. L'app dovrebbe contenere tutti gli eventi, le iniziative culturali oltreché una mappa dei ristoranti, alberghi, b&b e negozi;
- realizzare una rete wireless free nelle zone centrali del paese (con la possibilità di estenderla anche nella marina); a tal fine sarà necessario effettuare una verifica sulla reale copertura wi-fi sul territorio comunale;
- creare un giornale comunale e/o un sito parallelo, come strumenti autonomi di informazione rispetto a quelli istituzionali;
- attivare un sistema opendata, con il precipuo scopo di massimizzare la trasparenza delle informazioni che riguardano l'amministrazione e il bilancio comunale;
- promuovere l'aggregazione di comitati di quartiere per portare avanti le istanze della comunità e rendere più agevole l'interazione con l'amministrazione comunale;
- possibilità di aprire uno sportello per il lavoro collegato ad uno sportello delle imprese, in modo da creare un filtro tra domanda e offerta di lavoro, studio ed occupazione, ecc...

AMBIENTE, TERRITORIO, AGRICOLTURA

Valorizzazione della qualità agroalimentare e dei prodotti agricoli sappiamo bene che l'agroalimentare italiano e nel nostro caso pugliese gode di una indiscussa vocazione alla qualità. Ciò è vero non solo per la fama delle nostre tradizioni gastronomiche, ma per il pregio delle materie prime agricole e della loro grande varietà, dovuta ad un intreccio particolarmente vario di condizioni ambientali e sedimentazioni storico-culturali.

A tal proposito è auspicabile la promozione di dinamiche associazionistiche e coperativistiche al fine di dotarsi di strumenti più efficienti per fronteggiare con maggior forza le difficoltà del mercato.

E' opportuno inoltre

- il riutilizzo delle acque reflue depurate ad uso irriguo;
- considerare lo sfruttamento dei bandi "GAL" al fine di creare start-up innovative per il territorio cercando di spendere al meglio le risorse messe a disposizione;
- attivare il meccanismo della raccolta differenziata che dovrà comprendere anche il ritiro a domicilio della plastica e del vetro, con un lavoro da svolgere all'interno dell'ARO competente;
-
- favorire e incentivare il risparmio energetico sia attraverso pubblicazioni informative sia con supporti specifici ai cittadini. Tutti i tetti delle scuole nuove dovrebbero avere pannelli solari per energia e acqua calda;
- favorire e incentivare l'utilizzo di impianti alimentati con fonti rinnovabili, sostenendo la diffusione del solare termico e del fotovoltaico a partire dagli edifici pubblici;
- creare punti di distribuzione di acqua per ridurre la quantità di plastica da smaltire e per alleggerire la spesa settimanale; fonti di acqua depurata gasata possono essere sistemati anche in ogni entrata condominiale a tariffe vantaggiose.

TURISMO

Il turismo è uno dei principali settori economici del nostro paese. Per questo le nostre energie ed idee tengono ben presente questo obiettivo. Occorre studiare il fenomeno ed i flussi turistici in continua evoluzione, allo scopo di perseguire un modello turistico che pur garantendo diffusa ospitalità punti sulla qualità delle presenze piuttosto che sulla quantità.

Le scelte saranno condotte, lavorando sul turismo di medio ed alto livello, per cercare di favorire il benessere agli operatori del settore. La destagionalizzazione dei flussi in modo tale che non siano concentrati nei soli mesi di Luglio ed Agosto rappresenta l'unica soluzione per valorizzare il territorio e attrarre visitatori e vacanzieri almeno per sei mesi all'anno. Pertanto l'azione amministrativa, oltre che al tradizionale turismo di tipo balneare, muoverà nelle seguenti direzioni:

- Turismo Culturale;
- Turismo religioso;
- Turismo per la terza età e per i diversamente abili;
- Turismo enogastronomico;
- Incentivazione ed adesione ai Sistemi Turistici;
- Turismo diportistico, che potrà concretizzarsi solo attraverso la realizzazione di un porto turistico non invasivo dal punto di vista ambientale. Sarà, questo, uno degli obiettivi principali della prossima Amministrazione.

Le politiche del settore turistico punteranno alla riorganizzazione della rete alberghiera e dei B&B inserendo una tassa di ingresso e soggiorno, anche minima, che non graverà sui cittadini pulsanesi, ma permetterà di migliorare i vari servizi.

La marina di Pulsano è fra le più suggestive che si possono trovare nell'intera fascia mediterranea; tale ricchezza va intelligentemente utilizzata e promozionalmente rivolta ad un'utenza sempre più sensibile, per renderla protesa ad avvicinarsi alla natura, alla flora e alla fauna, soprattutto grazie alla fattiva collaborazione già avviata con il WWF che tende a tutelare le specie arboree ed animali in via di estinzione e punta molto sull'educazione ambientale.

Inoltre, si penserà a creare un "POLO TURISTICO COMUNALE" di accoglienza, di comunicazione e di promozione del territorio che sfruttando le potenzialità del Ufficio di Accoglienza Turistica, che in maniera autonoma o in collaborazione con la ProLoco e con gli operatori turistici locali, dovrà raccordare il nostro territorio ad un più vasto ambito territoriale, onde intercettare flussi turistici sempre maggiori.

SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE

Potenziamento del ruolo dell'Assessorato ai Servizi Sociali mirante a favorire l'inclusione sociale di quanti in stato di disagio fisico ed economico.

Quanto detto dovrà essere favorito da progettualità che vedono l'assieme di tutti i servizi territoriali, dal distretto a quello dell'impiego, a quello sanitario, a quello educativo d'istruzione e formazione. Auspicabile è un coordinamento territoriale per la redazione dei bisogni attraverso studi di settore e creazione di un organismo idoneo consultivo di promozione dell'Ente Locale. Opportuno è anche istituire una costituente rete delle famiglie, organismo che promuova un coordinamento delle medesime (con relativa creazione banca dati).

Occorre dunque potenziare tutti gli strumenti e i servizi già esistenti tesi a favorire l'inclusione sociale, come il Centro Polivalente per anziani e il centro diurno per minori.

Al fine di sostenere maggiormente le famiglie, tutelando il diritto alla genitorialità e quello del lavoro, occorre potenziare il servizio di asilo nido comunale.

E' auspicabile l'istituzione di borse di studio tramite l'Assessorato alla pubblica istruzione per giovani diplomati e laureati onde consentire una mobilità territoriale che possa generare reali condizioni di crescita culturale.

CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

Richiamando quanto già sopra esposto in merito alla necessità di incentivare ogni dinamica in grado di valorizzare la cultura e le tradizioni locali, particolare attenzione va riservata nei confronti di quelle manifestazioni che riguardano la nostra storia, al fine di rivitalizzarle e trasmetterle alle nuove generazioni. Di grande aiuto in tal senso sarà l'apertura e l'attivazione del museo presso il Convento dei Padri Riformati.

Ogni manifestazione civile e religiosa dovrà essere sostenuta affinché non si disperda come purtroppo avvenuto in passato. Un lavoro questo da svolgere accanto all'associazionismo locale e alle istituzioni religiose del paese (Parrocchia e Confraternite).

Andrà rivolto grande sostegno all'associazionismo sportivo, straordinaria realtà del nostro paese, consentendo allo stesso di svolgere la sua attività in nuovi spazi e strutture idonee. La ristrutturazione della struttura tensostatica, accanto all'edificio scolastico De Nicola, assolverà a tale compito.

Al fine di incentivare il giusto rapporto con l'ambiente, territorio e natura, occorre potenziare la rete di viabilità lenta e sostenibile, creando nuovi percorsi pedonali e prolungando quelli già esistenti.

Il presente programma è comune a⁽¹⁾

Data 11/05/2018

Gabriele Trovati
Firma

(1) Solo per i comuni con oltre 15.000 abitanti; negli altri casi depernare.

GT

2^A SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE TARANTO

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 10 Giugno 2018
COMUNE DI PULSANO

VERBALE N° 104 DEL 13.05.2018
2^A SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE
CIRCONDARIALE di TARANTO
Ammissione di candidatura alla carica di Sindaco e
di lista di Candidati avente per contrassegno:
**PULSANO ADESSO CON GABRIELLA
FICOCELLI SINDACO**

L'anno 2018 addì 13 del mese di maggio alle ore 10,20 regolarmente convocata, si e' riunita nella Sede Comunale di Via Venezia, 50 la 2^a Sottocommissione Elettorale Circondariale, nelle persone dei Sig.ri:

1) Dott.ssa Teresa PRICOLO	Presidente
2) Dott.ssa Silvana MUSARRA	Componente effettivo
3) Sig. ra Valeria Giovanna IACOBINO	Componente effettivo
4) Prof. Giuseppe MONTEMURRO	Componente effettivo
5) Sig. Giovanni FRIULI	Componente supplente

assistita con funzioni di Segretario dal Sig. Michele SACCOMANNI.

Riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dell'art. 27 del T.U.20.03.1967, n° 223, il Presidente invita i presenti a procedere alle operazioni di cui agli artt. 30/33 del T.U. 16.05.1960, n° 570.

LA COMMISSIONE

Premesso che per il giorno 10 giugno 2018 sono stati convocati i comizi elettorali per la elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di Pulsano;

Visto che la Segreteria del Comune di Pulsano ha qui trasmesso, in data 12.05.2018 alle ore 11,45 una dichiarazione di presentazione di candidato alla carica di Sindaco e di lista di candidati alla carica di Consigliere comunale contraddistinta con il contrassegno "Cerchio con circonferenza di colore blu suddiviso in due parti da un nastro tricolore: verde, bianco e rosso. Il nastro ha uno sviluppo orizzontale, morbido come fosse un'onda che intreccia e si colloca sulla parte sinistra del cerchio, mettendo in risalto la bandiera italiana. La parte superiore del contrassegno ha sfondo azzurro cielo sul quale si staglia un sole giallo che sorge dal tricolore per irradiare intorno la denominazione bianca con sottile contorno blu "PULSANO ADESSO". La parte inferiore del contrassegno ha sfondo bianco sovrastato dal testo di colore blu "con Gabriella FICOCELLI SINDACO".";

Visto che la lista con la relativa candidatura alla carica di Sindaco è stata presentata alla Segreteria del Comune alle ore 08,58 del giorno 12.05.2018 nei termini di cui agli artt. 28/32 del T.U. 16/05/60, n° 570;

Visto che la lista e' stata sottoscritta da n° 197 presentatori, quindi nel limite prescritto dall'art. n° 3 della legge 25/03/93 n° 81 e successive modificazioni, nel rispetto delle modalità contemplate per la regolarità delle sottoscrizioni medesime;

Visto che è documentato, nelle forme richieste dalla legge, il requisito di elettore nel Comune per ogni sottoscrittore;

Visto che la lista contiene la proporzione nella rappresentanza dei generi prevista dall'art.2.1, Legge 215/2012;

Visto che la lista contiene la candidatura alla carica di Sindaco della Sig.ra Gabriella FICOCELLI nata a Taranto il 4/6/1983 e n° 16 candidati alla carica di Consigliere Comunale, questi ultimi nei limiti della Legge 24/03/2010, n° 42 e della legge 26/11/2012, n° 215;

Visto che per ciascuna candidatura, compresa quella alla carica di Sindaco, e' stato presentato il certificato di iscrizione nelle liste elettorali di un qualsiasi comune della Repubblica;

Visto che, ugualmente, per ciascun candidato si riscontra la prevista dichiarazione di accettazione della candidatura nelle forme e con il contenuto prescritto dalle vigenti disposizioni;

Vista la dichiarazione sostitutiva resa da ciascun candidato ai sensi dell'art. 46 del T.U. delle disposizioni legislative L. n. 445/2000 attestante l'insussistenza delle cause di incandidabilità di cui all'art. 10 della L. n. 235/2012;

Visto che sussiste corrispondenza tra le generalità dei candidati riportate nelle predette dichiarazioni di accettazione e quelle indicate nella dichiarazione di presentazione della lista;

Visto che il contrassegno, in triplice esemplare, è regolare e quindi corrisponde ai requisiti di cui agli artt. 30, 32 e 33 del T.U. n° 570/1960;

Ritenuta, pertanto, regolare la lista suddetta e le collegate candidature alla carica di Sindaco;

Con voti unanimi

DELIBERA

1) di approvare per la elezione del Consiglio Comunale di Pulsano che si terrà il giorno 10 Giugno 2018, la lista avente per contrassegno: **"Cerchio con circonferenza di colore blu suddiviso in due parti da un nastro tricolore: verde, bianco e rosso. Il nastro ha uno sviluppo orizzontale, morbido come fosse un'onda che intreccia e si colloca sulla parte sinistra del cerchio, mettendo in risalto la bandiera italiana. La parte superiore del contrassegno ha sfondo azzurro cielo sul quale si staglia un sole giallo che sorge dal tricolore per irradiare intorno la denominazione bianca con sottile contorno blu "PULSANO ADESSO". La parte inferiore del contrassegno ha sfondo bianco sovrastato dal testo di colore blu "con Gabriella FICOCELLI SINDACO"."**

N. prog.	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	Data di nascita
1)	Sergio detto zio Sergio	ANNESE	Pulsano (Ta)	8/8/1955
2)	Ersilia detta Ersi	COSTAGLIOLA DI FIORE	Napoli	12/12/1972
3)	Angelo	DI LENA	Taranto	1/3/1984
4)	Giuseppe	ECCLESIA	Taranto	27/7/1968
5)	Antonella	LIPPOLIS	Taranto	8/10/1964
6)	Emilia detta Liliana	NUNZELLA	Taranto	10/9/1975
7)	Gennaro	OLIVA	Taranto	17/1/1976
8)	Simona	PAVESE	Taranto	7/4/1974
9)	Erminio Fabio	RIEZZO	Taranto	6/3/1968
10)	Elena	SCIALPI	Taranto	19/8/1984
11)	Aldo	SCORRANO	Taranto	4/8/1974
12)	Giovanni detto Nino	SMIRAGLIA	Pulsano (Ta)	6/2/1953
13)	Giuseppe	URSO	Pulsano (Ta)	21/3/1953
14)	Caterina detta Katia	VENTRUTI	Taranto	1/2/1977
15)	Clara	VERGALLO	Taranto	5/7/1986
16)	Mirko	VINCENTI	Grottaglie (Ta)	8/3/1990

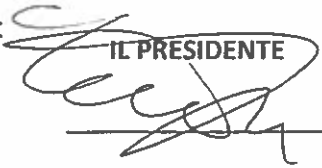
2) di dare atto che per la collegata candidatura alla carica di Sindaco della Sig.ra Gabriella FICOCELLI nata a Taranto il 4/6/1983 risultano effettuati gli adempimenti ex art. 6 della Legge 25.03.1993, n° 81.

Letto, confermato e sottoscritto

I COMPONENTI

Sei di
Montemaro
Carabino
Suz

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



2^ SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE DI TARANTO

ALLEGATO AL VERBALE N. 104 DEL 13 MAG 2018 DELLA LISTA DELLA 2^ SOTTOCOMMISSIONE CIRCONDARIALE DI AMMISSIONE DI CANDIDATURA ALLA CARICA DI SINDACO E DI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE PER LE ELEZIONI COMUNALI DEL 10 Giugno 2018
COMUNE di PULSANO

Contrassegno della lista di diametro cm. 10

Contrassegno della lista di diametro cm. 3



Visto: si autentica

Li 13 MAG 2018

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



I COMPONENTI